



Città di Anzio  
Medaglia d'Oro al Merito Civile

## Programma

### Venerdì 13 Giugno Festa Liturgica Di Sant'Antonio

Ore 19,00

in Piazza Pia:

Solenne concelebrazione eucaristica con  
i parroci della città, presieduta da  
S. Em. Rev. Card. **Enrico Feroci**, cardinale  
diacono di Santa Maria del Divino Amore  
Benedizione e distribuzione del pane dei poveri

### Venerdì 13 Giugno

Ore 20,30

Cena in strada a Via Agrippina

**"TU CHE PORTI"**

### Sabato 14 Giugno

Ore 21,00

**Benji & Fede** (concerto)

in Piazza Garibaldi

### Domenica 15 Giugno

Ore 21,00

Piazza Garibaldi

**"UN PALCO PER TUTTI"**

esibizione di gruppi musicali,  
band emergenti e giovani talenti  
del territorio

### Domenica 22 giugno

ore 21,30

esibizione coro **"IC Gospel Choir"**

Villa Sarsina

### Venerdì 27 Giugno

Dalle ore 16,00 alle 20,00

Visite guidate nei luoghi storici  
e religiosi di Anzio

Piazza Garibaldi

Dalle 18,00

Stand degustazione prodotti tipici

Piazza Garibaldi

### Sabato 28 Giugno

Ore 19,00

S. Messa presieduta da

Mons. **Vincenzo Viva**

Vescovo della nostra Diocesi  
di Albano

Ore 21,00

Solenne processione del santo  
per terra e mare

### Domenica 29 Giugno

Ore 23,30

spettacolo pirotecnico sul porto

## Sant'Antonio di Padova

### Patrono della Città di Anzio

Sant'Antonio di Padova, in portoghese Sant'António de Lisboa, nato Fernando Martim de Bulhões e Taveira Azevedo, (Lisbona, 15 agosto 1195 – Padova, 13 giugno 1231), è stato un francescano portoghese, canonizzato dalla Chiesa cattolica e, più recentemente, proclamato Dottore della Chiesa.

Da principio monaco agostiniano a Coimbra dal 1210, poi dal 1220 frate francescano.

Viaggiò molto, vivendo prima in Portogallo quindi in Italia ed in Francia.

Nel 1221 si recò al Capitolo Generale ad Assisi, dove vide di persona San Francesco d'Assisi. Dotato di grande umiltà ma anche di grande sapienza e cultura per le sue valenti doti di predicatore, mostrate per la prima volta a Forlì nel 1222, fu incaricato dell'insegnamento della teologia e invitato per questo da San Francesco a contrastare la diffusione dell'eresia catara in Francia.

Fu poi trasferito a Bologna e quindi a Padova.  
Morì all'età di 36 anni.

È notoriamente e popolarmente considerato un grande Santo, anche perché di lui si narrano grandi prodigi miracolosi, sin dai primissimi tempi della sua morte e fino ai nostri giorni.

Tali eventi prodigiosi furono di tale intensità e natura che facilitarono la sua rapida canonizzazione e la diffusione mondiale della sua devozione.

Con il contributo



# Sant'Antonio di Padova

## (13-29 Giugno)



STIME PROGETTO GRAFICO

Il sindaco  
Dott. Aurelio Lo Fazio  
L'assessore al turismo  
Valentina Corrado

# Il percorso della Processione

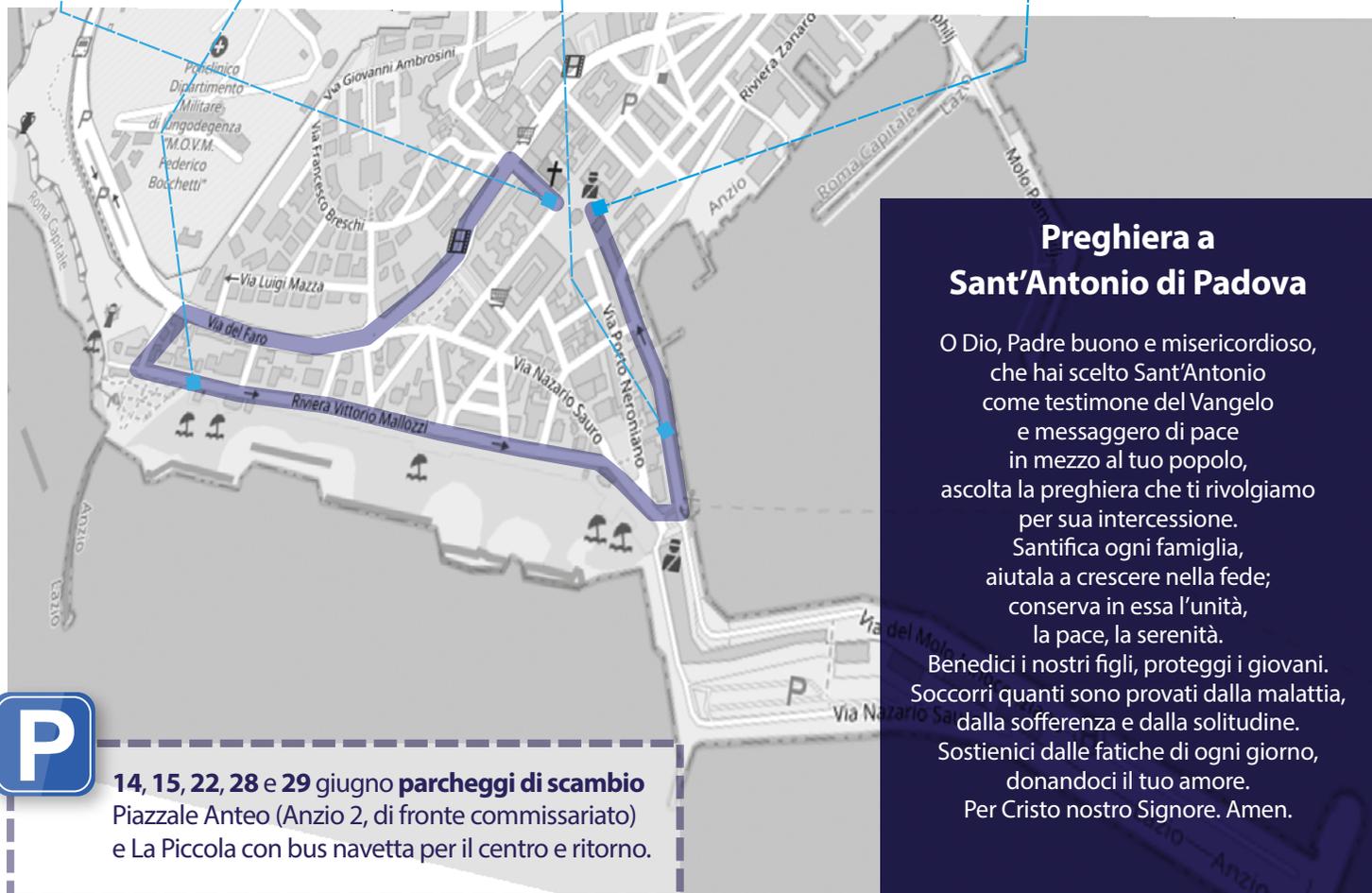
■ Chiesa S. Antonio  
Via Aldobrandini  
Piazza della Pace

Via del Faro  
Via Furio Anziato  
Riviera Mallozzi

■ Piazza S. Antonio  
Imbarco e Benedizione della città

Porto Innocenziano  
Corso del Popolo

■ Chiesa S. Antonio



## Preghiera a Sant'Antonio di Padova

O Dio, Padre buono e misericordioso, che hai scelto Sant'Antonio come testimone del Vangelo e messaggero di pace in mezzo al tuo popolo, ascolta la preghiera che ti rivolgiamo per sua intercessione. Santifica ogni famiglia, aiutala a crescere nella fede; conserva in essa l'unità, la pace, la serenità. Benedici i nostri figli, proteggi i giovani. Soccorri quanti sono provati dalla malattia, dalla sofferenza e dalla solitudine. Sostienici dalle fatiche di ogni giorno, donandoci il tuo amore. Per Cristo nostro Signore. Amen.

## La Storia

Per il Patrono della Città di Anzio, Sant'Antonio di Padova, da oltre 290 anni si svolge cerimonia spettacolare che è legata alla costruzione, da parte di Innocenzo XII (1697-1700) del Molo innocenziano e della originaria Chiesa di Porto d'Anzio. Quest'ultima fu dedicata a Sant'Antonio in omaggio, appunto al nome del Pontefice Antonio Pignatelli. Già in un manoscritto della seconda metà del XVIII secolo si trova traccia della presenza delle galere di sua Santità nel porto di Anzio, per sottolineare con maggior enfasi le celebrazioni svolte in onore di Sant'Antonio nell'omonima Chiesa.

La loggia del molo fu adornata di più di cento lumini, dai candelieri mandati dal Papa e da quelli portati dai cavalieri. Si celebrò una messa cantata con la partecipazione di tutti i cavalieri presenti sulle galere, di molti nobili e da una moltitudine di popolo. Il tutto si concluse con uno sparo di mortaretti al quale seguì una salva dei pezzi delle galere. Un'altra descrizione della festa di sant'Antonio risale alla metà del diciannovesimo secolo. Solenne processione alla vigilia e il 13 giugno, Sant'Antonio, una moltitudine di gente proveniente da Roma, dalle città vicine e dai Castelli che accorre ad Anzio: "sparano i mortari, suona senza posa la Banda e vedi in pompa i militari... donne piene di lusso, musica e danze".

Nelle ore pomeridiane tutti corrono a godere i "divertimenti di marina", corse di barche, l'albero della Cuccagna e la Trave a Mare. A causa degli eventi bellici della Seconda Guerra Mondiale si dovette sospendere questa bella tradizione. Lentamente si tornò alle celebrazioni in onore del Santo Patrono.

Nel 1952 presenziarono ai festeggiamenti l'On. De Gasperi e l'allora Presidente della Camera On. Gronchi. Si fece sempre più consistente la partecipazione delle Associazioni quali la Confraternita dei Naviganti, le Figlie di Maria, l'Azione Cattolica e la Confraternita di Sant'Antonio, a cui spetta ancor oggi l'onore di portare a spalla la Statua del Santo. All'arrivo della statua al porto il Santo riceve l'omaggio floreale del Comandante del Porto, mentre tutte le imbarcazioni all'ancora tributano l'omaggio con il suono delle sirene. Tale momento precede l'imbarco della statua del Santo per la tradizionale processione a mare e la benedizione della Città dal mare.

P

14, 15, 22, 28 e 29 giugno **parcheggi di scambio**  
Piazzale Anteo (Anzio 2, di fronte commissariato)  
e La Piccola con bus navetta per il centro e ritorno.